

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00359
presentata da **SMERIGLIO MASSIMILIANO** il **27/06/2006** nella seduta numero **14**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FORGIONE FRANCESCO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	27/06/2006

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA , data delega **27/06/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MASTELLA MARIO CLEMENTE	MINISTRO, GIUSTIZIA	19/09/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
RISPOSTA PUBBLICATA IL 19/09/2006
CONCLUSO IL 19/09/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA, CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PROROGA DI TERMINI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

DL 2001 0368

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00359

presentata da

MASSIMILIANO SMERIGLIO

martedì 27 giugno 2006 nella seduta n.014

SMERIGLIO e FORGIONE. - Al Ministro della giustizia. - Per sapere - premesso che:

a giugno del 2005 sono stati assunti 27 lavoratori a tempo determinato presso le dipendenze dell'Amministrazione del Ministero della giustizia; questi contratti sono stati stipulati ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 6 settembre 2001 che ammette la loro proroga;

in previsione della scadenza del loro rapporto di lavoro suddetti lavoratori hanno richiesto il rinnovo del proprio contratto;

a sostegno della suddetta richiesta l'allora Sottosegretario di Stato, onorevole Vitali, rivolgendosi al Direttore Generale del Personale, affermava la sussistenza di presupposti legislativi, di merito e di opportunità per dare riscontro favorevole alla richiesta di rinnovo dei contratti. Infatti l'onorevole Vitali affermava: che la normativa vigente consentiva la proroga dei rapporti a tempo determinato; che vi erano le condizioni di oggettivo interesse per continuare ad utilizzare personale già formato ed addestrato e in possesso di comprovate, specifiche, capacità; che eventuali proroghe non avrebbero peraltro fatto sorgere alcun diritto alla stabilizzazione del rapporto in capo ai lavoratori; concludeva invitando l'Amministrazione ad adottare tutte le idonee iniziative del caso per procedere al rinnovo dei contratti in questione;

dopo questo intervento l'Amministrazione del Ministero della giustizia, senza nessuna ragione valida, ha proceduto alla proroga e rinnovo dei contratti di soli 18 lavoratori su 27; 9 di questi lavoratori, Tino Clementino Manzo, Domenico D'Agostino, Maria Rosaria Petuglia, Lorella Latini, Loredana Urbinelli, Tiziana Rippa, Maura Abbondanza, Catia Patriarca e Cintia Ruggeri, sono stati allontanati dal loro posto di lavoro (Liberazione - 24 gennaio 2006);

tale atteggiamento risulta incomprensibile, ingiusto e, soprattutto, illegittimo. Non sussiste, infatti, nessuna ragione perché si discriminino tra lavoratori che versano tutti nella medesima condizione -:

quali iniziative urgenti intenda mettere in atto affinché venga riconosciuto ai suddetti lavoratori il loro diritto alla proroga o rinnovo del rapporto di lavoro alle dipendenze del Ministero della giustizia. (4-00359)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata martedì 19 settembre 2006

nell'allegato B della seduta n. 037

All'Interrogazione 4-00359 presentata da

SMERIGLIO

Risposta. - Con riferimento all'interrogazione in esame, si fa presente che i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con le nove unità di personale assunte nell'anno 2005 presso l'Amministrazione centrale non sono stati prorogati dal momento che tali contratti scadevano nell'anno 2006 e l'autorizzazione all'assunzione a tempo determinato che ha consentito la stipulazione dei contratti e le relative proroghe si riferiva esclusivamente all'anno 2005 e si è quindi esaurita il 31 dicembre 2005.

Le uniche proroghe effettuate per un periodo ulteriore sono intervenute solo per i lavoratori dell'Amministrazione centrale i cui contratti scadevano entro il 31 dicembre 2005, in esecuzione delle direttive impartite dall'allora Sottosegretario di Stato onorevole Luigi Vitali e secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 368/01, che ammette la proroga una sola volta.

Si precisa, altresì, che per l'anno 2006 l'articolo 4 del decreto-legge 10 gennaio 2006 n. 4, convertito con modifiche nella legge 9 marzo 2006 n. 80, prevede l'emanazione di specifico decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze anche per il reclutamento di personale a tempo determinato.

Questa Amministrazione, pertanto, come disposto dalla citata normativa, ha attivato il procedimento autorizzatorio mediante la predisposizione di un piano di assunzioni di personale a tempo determinato per l'anno 2006, trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica - in data 6 febbraio 2006, sollecitato con nota del 12 aprile 2006 e integrato con nota dell'11 luglio 2006.

Si rappresenta, infine, che, allo stato, la predetta autorizzazione non è ancora pervenuta.

Il Ministro della giustizia: Clemente Mastella.